

DIPARTIMENTO DI I.R.C.

Piano di lavoro individuale

Classe: 4°A

Anno scolastico: 2017-2018

Docente: Curto Valentina (fino al 31.12.2017), Munari Federico

Obiettivi disciplinari comuni, condivisi dai docenti del dipartimento, relativi alle competenze e alle capacità che gli allievi devono raggiungere.

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta culturale e formativa offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino.

Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

In riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'I.R.C. contribuisce, in maniera singolare, alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

L'I.R.C. condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei e offre un contributo specifico:

- nell'area metodologica e logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso,
- nell'area linguistica e comunicativa, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso;
- nell'area storico-umanistica, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture;
- nell'area scientifica e tecnologica, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, conoscenze e abilità, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno.

Obiettivi di apprendimento per il secondo biennio

Per quanto riguarda le **conoscenze** l'allievo:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;

- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda le **abilità** l'allievo:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

Metodologie didattiche

Nel processo didattico, compatibilmente con il poco tempo a disposizione settimanalmente, si ricorre ad una buona varietà di sussidi e mezzi didattici, come: l'uso del testo biblico, di schede preparate dall'insegnante, articoli di giornali, documenti, testi appartenenti anche ad altre tradizioni religiose, sussidi audiovisivi e multimediali.

Nella scelta metodologica del tipo di lezione si privilegia il lavoro di gruppo, con la presenza interattiva dell'insegnante. Alla lezione frontale si alterna il metodo dialogico che in genere, favorisce la creatività e la partecipazione degli alunni. Fin dal primo biennio si cerca di avviare gli alunni a una corretta utilizzazione del documento biblico.

Lavori interdisciplinari e pluridisciplinari nelle classi in cui è possibile programmarli. In genere si cerca di privilegiare il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane e si collabora attivamente a iniziative finalizzate all'educazione alla multiculturalità e al dialogo interreligioso.

Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni BES con strumenti di intervento che favoriscono l'inclusione scolastica e l'apprendimento.

Strumenti di valutazione

L'IRC, oltre alla presentazione e confronto con la dimensione religiosa, mette alla base della propria presenza nella scuola anche la crescita della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni. Per questo motivo oggetto di valutazione non possono essere solo le conoscenze acquisite, le competenze e le capacità, ma anche la partecipazione e l'interesse, il coinvolgimento attivo nell'attività proposte, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti, il riconoscimento dell'importanza culturale della dimensione spirituale e religiosa, l'uso del linguaggio specifico e la capacità di riferirsi alle fonti e ai documenti.

Su questi elementi viene espresso un giudizio formulato in: *Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.*

Contenuti

La religiosità contemporanea.

Persistenza del fatto religioso e NMR (Nuovi Movimenti Religiosi)

- Le religioni del potenziale umano: Scientology: uno gnosticismo tecnologico. Una Chiesa senza Dio.
- Le nuove religioni di origine orientale: Soka Gakkai e Hare Krshna.
- Le nuove religioni a simbologia cristiana: Testimoni di Geova e Mormoni.

Affermazione del cristianesimo e dissoluzione dell'Impero romano.

- Il Cristianesimo come paradigma culturale da Costantino/Teodosio al nuovo paradigma scientifico Copernicano.

Dall'antropocentrismo cristiano alle "umiliazioni" della scienza

- Cosmologica, biologica, geologica, psicologica, cibernetica, economica.

Il principio antropico

Alcune pagine problematiche della storia del Cristianesimo:

- L'antisemitismo cristiano.

- Le responsabilità, complicità del cristianesimo nelle fasi della scoperta/conquista/genocidio del nuovo mondo e l'opera di Bartolomè de Las Casas in difesa dei popoli nativi.
- La gestione violenta del dissenso nel XVI secolo: la caccia alle streghe e la repressione dell'eresia a partire dalla figura del riformatore M: Luther. Il cammino ecumenico e l'esperienza conciliare di Taizè.
- La richiesta di perdono per gli errori compiuti nella storia da parte di Giovanni Paolo II.

Il Concilio Vaticano II, l'evento che ha segnato profondamente la storia del cristianesimo mondiale.

Alcune figure significative di credenti cristiani: Oscar Romero, M.L. King, Nelson Mandela.